



**PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO
AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B)**

**PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E
SUPPORTO SPECIALISTICO AL GRUPPO DI AZIONE LOCALE COLLINE
SALERNITANE
NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ INERENTI
ALL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2023/2027 -
INTERVENTO SRG06
"ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE"**

CUP B88H24010090009
CIG

CAPITOLATO TECNICO

1 BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 ver 1_2 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") ai fini del sostegno dell'Unione, prevede che i tipi di intervento relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;
- Deliberazione n 715/22 con cui la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale, ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – 500700 l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;
- Piano strategico della PAC (PSP) della Campania 2023-2027, in applicazione agli articoli 31-34 del Capo II del Reg. (UE) n. 2021/1060 ha previsto lo Sviluppo locale di tipo partecipativo;
- Decreto Dirigenziale n. 464 03/08/2023 della Regione Campania Programma di Sviluppo Rurale Campania 2023/2027 - Intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale" inerente all'adozione bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle strategie di Sviluppo Locale.
- Decreto Dirigenziale n.821 del 30/11/2023 della Regione Campania inerente all'approvazione graduatoria DEFINITIVA per 14 aree LEADER – Intervento SRG06 "Leader – attuazione delle strategie di sviluppo locale" del Piano strategico nazionale della Pac 2023-2027 e del PSP Campania 2023-2027.

2 CONTESTO E FINALITÀ

2.1 Il GAL Colline Salernitane S.c.arl.

Il GAL Colline Salernitane S.c.arl. ha come scopo quello di assumere, a tutti gli effetti, il ruolo, le funzioni, gli obblighi e le responsabilità di Gruppo di Azione Locale per la predisposizione e la gestione delle iniziative LEADER, in conformità delle normative UE in materia, individuate nella Strategia di Sviluppo Locale (SSL) concernente il territorio di competenza, SRG06 area Leader Picentini. A tali fini, il GAL:

- formula, attraverso un Gruppo di Lavoro costituito da tecnici nominati, la Strategia di Sviluppo locale ed il Piano di Azione, in conformità alle direttive definite dalla Regione Campania per gli interventi LEADER, in modo che risulti organico ed integrato alle diverse realtà del territorio di competenza;
- presenta la Strategia di Sviluppo Locale, il Piano di Azione e il set di Misure attivabili e, comunque, elabora la strategia e la sua articolazione attuativa in conformità con l'avviso pubblico emanato alla Regione Campania, in ottemperanza al Bando emesso, per l'ottenimento del relativo finanziamento, assumendo tutte le determinazioni societarie necessarie per rispondere alle richieste della Regione in materia dei requisiti tecnici, economici e finanziari;
- ottenuto il finanziamento, provvede ad organizzare, gestire, eseguire, verificare, valutare e rendicontare, gli interventi previsti dalla Strategia di Sviluppo Locale, utilizzando le strutture operative tecniche ed amministrative necessarie e comunque previste dalle norme di attuazione, che opereranno in nome e per conto del GAL.

Il GAL, inoltre, ha per oggetto la conservazione e valorizzazione delle risorse naturali, architettoniche e



paesaggistiche, la produzione di iniziative per la valorizzazione ambientale e lo sviluppo, il sostegno e la qualificazione delle attività artigianali, artistiche, culturali, turistiche (agriturismo, turismo rurale, centri storici, ecc.) e la valorizzazione delle produzioni di qualità a marchio del territorio. Potrà, inoltre, svolgere i compiti propri di agenzia locale per lo sviluppo economico e sociale territoriale implementando i servizi a favore della comunità.

Ulteriori informazioni inerenti al GAL possono essere reperite all'indirizzo <https://www.galcollinesalernitane.it/>

2.2 La Strategia di Sviluppo Locale 2023/2027 (SSL)

Il territorio interessato dal GAL Colline Salernitane, in accordo con il documento “PSP 2023 – 2027/29 CSR CAMPANIA - Analisi di contesto per la territorializzazione dell'intervento SRG 06 – LEADER” – “Area Leader Picentini” – comprende 10 comuni e si estende dalla fascia collinare della zona costiera, alla catena dei Monti Picentini.

Il territorio presenta un sistema paesaggistico di rilievo, racchiudendo in pochi chilometri, zone collinari e di montagna di grande pregio, che rappresentano un'enorme ricchezza. Al suo interno, infatti, si rinvencono significative emergenze naturalistiche: Oasi WWF Monte Accellica e Aree Rete Natura 2000, nel cui ambito è situata la ZPS IT 8040021 “Picentini” che si estende per circa 63.700 ettari. Il territorio del GAL rientra nel sito ZPS per circa il 62,04% (pari a 20.332 ettari) e nei siti ZSC per il 47,89% (pari a 15.694 ettari). Questi dati sono presenti anche nel documento “Analisi di contesto per la territorializzazione dell'intervento SRG 06 – LEADER” dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Sei dei dieci comuni dell'area di competenza del GAL sono, quindi, identificati come “zone svantaggiate” ai sensi dell'articolo 32 del Reg. UE 1305/2013 e dell'articolo 18 del Reg. UE 1257/1999, in quanto parzialmente o totalmente montani.

I comuni costituenti il GAL – il quale si estende su un'area di 335,8 kmq, rappresentando approssimativamente il 7% – riferiscono alle Macroaree secondo la seguente distribuzione:

- Macroarea C – Aree rurali intermedie, comuni di: Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte;
- Macroarea D – Aree rurali con problemi di sviluppo, comuni di: Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana;
- Macroarea B – Bellizzi.

L'analisi del contesto socio-economico del territorio suddetto e la declinazione dei correlati fabbisogni, hanno determinato l'ideazione di una nuova SSL per il GAL, che fa leva sull'uso combinato e complementare delle risorse finanziarie disponibili, nonché su un insieme coordinato e coerente di interventi ed innovative azioni di sistema volte a:

- creare le condizioni per lo sviluppo della domanda di mercato interna ed esterna, spingendo sulla sostenibilità socio-ambientale e sulla neutralità energetica;
- rafforzare l'identità naturalistica del territorio, rendendolo accogliente con elevati standard di qualità della vita ed accrescere il potenziale turistico;
- valorizzare le produzioni agroalimentari di qualità certificata in una logica di filiera e di distretto;
- favorire il protagonismo giovanile, sia creando nuovi mercati per start-up, sia incentivando l'occupabilità tramite il dialogo costruttivo con gli stakeholder del territorio.

Il tema centrale della SSL è l'attrattività e la qualità della vita nel sistema territoriale dell'area GAL, da realizzarsi attraverso un approccio collaborativo che:

- crei le condizioni abilitanti per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, competitività e resilienza, e per rispondere alle sfide della sostenibilità socio-ambientale e neutralità energetica, mantenendo un paesaggio di qualità, diverso e riconoscibile, espressione dell'identità sociale e di luogo dei suoi abitanti, delle produzioni agroalimentari di qualità certificata, e attrattivo per il potenziale turistico;
- aumenti le opportunità per la popolazione, favorendo il protagonismo delle nuove generazioni, creando un ambiente favorevole per le iniziative imprenditoriali e promuovendo l'occupabilità attraverso un dialogo costruttivo con gli stakeholder del territorio.

Il suddetto tema si declina nei seguenti obiettivi specifici che saranno attuati attraverso specifiche azioni incluse in due Progetti di Comunità (PC 1 “Risorse forestali e idriche per un'economia circolare e sostenibile” e PC 2 “Agroalimentare di qualità per un'offerta turistica coerente e competitiva):

- Sviluppo di azioni pilota per la produzione e commercializzazione di materiale legnoso e la valorizzazione dei sottoprodotti, biomasse ad uso energetico, alimentando investimenti innovativi nella filiera del legno
- Messa in rete degli stakeholder per la valorizzazione del percorso del fiume Picentino, alimentando investimenti e nuove iniziative imprenditoriali per finalità di riassetto e riqualificazione ambientale, di valorizzazione degli ambienti naturali e di sviluppo turistico
- Definizione di una strategia di posizionamento turistico territoriale che valorizzi il percorso “Cammino dei Picentini”, in uno con le produzioni agroalimentari di qualità, alimentando investimenti e nuove iniziative imprenditoriali per lo sviluppo di servizi ricettivi e attività di valorizzazione delle eccellenze
- Realizzare una piattaforma / laboratorio per l'occupabilità giovanile, sperimentando una metodologia innovativa per l'incrocio della domanda – offerta di lavoro e la generazione di opportunità imprenditoriali finalizzate a valorizzare le eccellenze del territorio (azione innovativa, smart village, azione orizzontale ad entrambi i Progetti complessi di Comunità)

L'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale coinvolgerà diffusamente tutti gli attori locali del territorio, con particolare riferimento ai portatori di interessi diffusi. Ogni sviluppo delle diverse fasi di attuazione sarà concertato e definito con l'apporto degli stakeholders che saranno attivati.

Per l'attuazione della SSL, il GAL provvederà ad un ampio restyling del proprio sistema di monitoraggio e valutazione, già implementato ed attuato nell'ambito della SSL 2014-2020, in stretta coerenza con il sistema adottato dalla Regione le cui specificità sono indicate nel PAC 2023-2027. Sulla base dei dati scaturenti dalle attività di monitoraggio complessivamente svolti, saranno prodotti rapporti conoscitivi anche ai fini della rendicontazione sociale delle attività programmate da parte del GAL.

Ulteriori informazioni inerenti alla SSL del GAL possono essere reperite all'indirizzo <https://www.galcollinesalernitane.it/>

3 PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

In relazione al contesto di intervento richiamato, sono richieste le seguenti prestazioni:

A. Assistenza, supporto e coordinamento della SSL. La presente azione comprende le seguenti attività:

- Istituzione e attuazione di un modello di coordinamento per la gestione delle relazioni tra la GAL/Soggetti beneficiari/Regione Campania;
- Sviluppo di cronoprogrammi di dettaglio per un monitoraggio puntuale delle fasi progettuali;
- Progettazione, stipula e gestione degli Accordi di Comunità;
- Progettazione e gestione degli interventi previsti dai Progetti di Comunità;

- Rilascio di pareri specialistici.
- B. Supporto al monitoraggio, valutazione della SSL e alla rendicontazione delle spese. Nel dettaglio questa azione comporta:**
 - Definizione di un piano di monitoraggio, set di indicatori di monitoraggio, rapporto semestrale di monitoraggio, che tenga conto sia delle indicazioni impartite dalla AdG Regione Campania che della verifica e buon andamento della gestione qualità ISO 9001:2015 di cui la stazione appaltante è dotata;
 - Attività di informazione ai soggetti beneficiari / attuatori relativamente alle procedure di rendicontazione da adottare;
 - Affiancamento operativo al GAL nelle mansioni amministrative relative alla predisposizione di atti e documenti in conformità alle indicazioni normative di riferimento (es. bozze di Delibere/Determine...);
 - Attività di pre-verifica formale della documentazione prodotta dai beneficiari / attuatori ai fini della rendicontazione delle spese;
 - Definizione di una procedura di gestione del flusso documentale tra il GAL e i beneficiari / attuatori, in relazione alle scadenze di rendicontazione previste dalla Regione Campania;
- C. Supporto per attività di aggiornamento/rimodulazione in itinere del programma di interventi:** nel corso di attuazione del SSL, è richiesto il supporto al GAL nella gestione delle richieste di avanzamento di spesa e nella predisposizione di eventuali richieste di modifica, varianti o di proroga che dovessero rendersi necessarie nei confronti della Regione Campania.
- D. Supporto organizzativo e logistico a Rural Innovation Hub (agenzia attiva nella SSL) e supporto alla valutazione (fattibilità e messa in esecuzione) di attività di programmazione/progettazione, di iniziative di sviluppo locale parallele o complementari al programma leader. (ad esempio Distretto del Cibo, Contratto di Fiume, I.T.I. Picentini, ecc.)**

4. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà svolgere il servizio richiesto per tutta la durata del contratto con modalità continuativa sulla base di quanto definito nell'Offerta Tecnica.

Tale modalità comprende le attività note e pianificabili all'inizio dell'affidamento e tutte le altre che si renderanno necessarie in funzione delle esigenze che si manifesteranno in corso d'opera. È altresì fondamentale che l'Aggiudicatario assicuri la più ampia flessibilità organizzativa (orari, spostamenti, numero di operatori coinvolti) anche in ragione delle esigenze logistiche, dotazioni accessorie, etc. partecipando, ove necessario, a riunioni, incontri e tavoli tecnici. Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi ricomprese nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione dei servizi oggetto del contratto.

5. GRUPPO DI LAVORO

L'aggiudicatario dovrà realizzare le attività previste avvalendosi di un team di lavoro composto da un minimo di n. operatori, come di seguito specificati.

Profilo	Titoli ed esperienze minime	Ruolo	N.	Giornate minime
Coordinatore	Laureato con almeno 10 anni di esperienza professionale in materia di programmazione, attuazione e valutazione di Programmi cofinanziati da fondi strutturali e fondi nazionali di cui 5 nella specifica funzione di coordinatore	Responsabile nei confronti del GAL della gestione di tutti gli aspetti contrattualmente previsti, garantisce la corretta esecuzione dell'affidamento attenendosi alle disposizioni contrattuali ed assicurando il pieno rispetto dei livelli di servizio; Garantisce il coordinamento del gruppo di lavoro nella sua interezza, assicurando piena conformità ed aderenza alle strategie e finalità dell'Amministrazione; Garantisce la qualità e l'omogeneità della metodologia applicata nelle attività oggetto di appalto; Garantisce al gruppo di lavoro la necessaria flessibilità e il dovuto dimensionamento in ragione delle esigenze del GAL.	1	50
Esperto Senior	Laureato con almeno 8 anni di esperienza professionale in materia di programmazione, attuazione e valutazione di Programmi o progetti cofinanziati da fondi strutturali FESR ed FSE e fondi nazionali	Assicura la progettazione, la gestione ed il monitoraggio delle iniziative, garantendo l'efficacia, l'efficienza e la tempestività delle attività progettuali, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attività, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive concordate con il committente. Supervisiona tutte le attività che compongono il contenuto della prestazione richiesta	1	50
Esperto Junior	Almeno 3 anni di esperienza in materia di programmazione, monitoraggio, e supporto all'attuazione e gestione finanziaria dei Programmi o dei progetti connessi ai fondi strutturali	Supporto operativo alla fase di attuazione dei servizi.	1	50
Specialista	figura specialistica da inserire nel GdL (oltre a quelle che possano rientrare nell'offerta servizi aggiuntivi)	Eventuali consulenze specialistiche a tantum, diverse		10

Con riferimento ai profili professionali stabiliti, l'Aggiudicatario dovrà assicurare per tutto il periodo di vigenza del

contratto un Gruppo di lavoro costantemente dimensionato in modo tale da assorbire i carichi di lavoro variabili nel tempo. Il GAL stima, infatti, che l'erogazione del servizio non sarà lineare e costante per tutto il periodo di durata del contratto ma subirà picchi di attività che richiederanno in alcuni momenti, un maggior impegno del gruppo di lavoro.

Le esperienze, le competenze e i titoli di studio dei componenti del gruppo di lavoro minimo e di eventuali risorse aggiuntive offerte, devono essere attestati attraverso curriculum vitae da presentare entro 7 giorni lavorativi dalla proposta di aggiudicazione provvisoria. I CV devono essere presentati in formato europeo a norma degli artt. 38 e 47 del DPR 445/2000, firmati dagli interessati e accompagnati da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I nominativi dei componenti del gruppo di lavoro (minimo) potranno essere sostituiti dall'Aggiudicatario previa autorizzazione dell'Amministrazione e presentazione di un profilo professionale analogo a quello da sostituire. La sostituzione dovrà richiedere un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante, con oneri ad esclusivo carico del Fornitore medesimo.

E' prevista per il GAL la possibilità di richiedere sostituzioni/integrazioni di risorse con specifiche competenze, non esplicitamente riportate nei profili descritti. Qualora lo ritenga necessario per l'efficacia del servizio, il GAL può decidere di ripartire diversamente le giornate complessive tra le figure professionali che compongono il gruppo di lavoro. Per il personale ritenuto inadeguato, il GAL procederà alla richiesta formale di sostituzione.

La giornata di lavoro è da intendersi di 8 ore di lavoro.

Una persona non può cumulare più di uno dei suddetti profili professionali, né può cumulare due figure dello stesso profilo. In relazione a ciascuna delle figure professionali, ai fini del calcolo della durata dell'esperienza professionale, si precisa che, nel caso in cui il soggetto abbia svolto nello stesso arco temporale più esperienze, il periodo in cui il soggetto ha svolto contemporaneamente le due o più esperienze verrà computato una sola volta.

Per lo svolgimento delle attività l'Aggiudicatario potrà proporre all'Amministrazione profili utili aggiuntivi anche diversi da quelli facenti parte del gruppo minimo.

6. COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il GAL si riserva le funzioni di programmazione e supervisione delle attività, nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

7. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'operatore economico che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto al GAL le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- Modifica della ragione o denominazione sociale del soggetto; cessione dello stesso; cessazione dell'attività;
- Concordato preventivo, fallimento; stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento.

Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere, successivamente all'affidamento:

- A depositare tutte le spese contrattuali, le quali cadranno per intero a suo carico;
- A depositare cauzione definitiva nella misura indicata dal disciplinare.

L'affidatario si impegna a:

- Erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto;
- Svolgere le attività oggetto del contratto sotto il coordinamento del GAL nel rispetto del crono programma concordato;

- Rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- Garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- Garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- Relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte, evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- Relazionare sulla conclusione delle attività, evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- Garantire che tutti gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Capitolato;
- Garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui al presente capitolato;
- Garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
- Farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi al GAL in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- Farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

L'affidatario deve stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione del GAL da ogni responsabilità.

8. PAGAMENTI, RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E TRACCIABILITÀ

Il GAL provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale, dietro presentazione di regolare fattura accompagnata da relazione dettagliata delle attività svolte, nonché dell'ulteriore documentazione prevista dai regolamenti regionali in materia di rendicontazione delle spese, suddividendolo in 12 rate quadrimestrali salvo il saldo finale bimestrale. Il pagamento è subordinato all'approvazione della predetta relazione da parte del RUP, Direttore del GAL ed AdG SRG06 Area LEADER Picentini.

Nel corpo della fattura dovranno essere riportati il CIG e il CUP nonché la dicitura obbligatoria che sarà indicata dalla RAF, per una corretta imputazione della spesa e rendicontazione.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si richiede fatturazione separata sulla base delle quote di attività che ciascun ente dovrà svolgere così come dichiarato nell'istanza di partecipazione e indicato nell'atto costitutivo del raggruppamento.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare i riferimenti del proprio conto corrente dedicato a commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge 13/08/2010, n.136 e succ. modifiche ed integrazioni, per gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

9. CONTESTAZIONI PER DISSERVIZI

Il RUP è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario, che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per presentare controdeduzioni.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 200,00 né superiore a € 500,00.

Il soggetto affidatario ha l'obbligo, inoltre, di adottare nella realizzazione delle attività oggetto del presente capitolato, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto affidatario, intendendosi integralmente sollevato il GAL da ogni responsabilità.

10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, AFFIDAMENTO A TERZI

Il GAL, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- Grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- Sospensione, abbandono o mancata effettuazione del servizio affidato;
- Impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- Gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- Accertato venir meno dei requisiti di partecipazione alla procedura di gara;
- Mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte del GAL;

Il GAL potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'attività in oggetto da parte del soggetto affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento.

In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore si impegnerà a fornire al GAL tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. A norma del Codice, il GAL si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

L'affidamento a un diverso operatore economico viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi. Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dal GAL, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

Il GAL si riserva infine il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal Soggetto aggiudicatario.

11. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI



I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali e di ogni tipologia di materiale creato, inventato, predisposto o realizzato dall'Aggiudicatario o dai suoi dipendenti o dai suoi collaboratori nell'ambito e in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva del GAL che potrà disporre senza restrizione.

Detti diritti, ai sensi della L. n. 633/41 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" così come modificata ed integrata dalla L. n. 288/00 devono intendersi ceduti al GAL in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile. (A titolo di esemplificativo e non esaustivo: relazioni, report, documentazione varia, disegni tecnici, pareri, brochure, etc.).

